

Guendalina Salimei, architetto, è docente di Progettazione Architettonica presso l'Università di Roma "La Sapienza". Nel 1992 fonda il T-studio. Dal 1997al 2011 è Membro del Comitato Scientifico della "Casa dell'Architettura" di Roma. Dal 2009 è' coordinatore dei simposi italo tedeschi dell'Accademia di Architettura nel Centro di eccellenza di Villa Vigoni, membro della Commissione dell'UlA per il programma "Architecture for a Sustainable Future" e membro del Consiglio direttivo In-arch nazionale. Invitata alla X, alla XI, XII Mostra Internazionale di Architettura Biennale di Venezia e alla 3th ArchitecturalBiennialBeijing. E' invitata in numerose commissioni giudicatrici e ha tenuto numerose conferenze internazionali. Ha partecipato e vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali. I suoi progetti sono stati esposti in vari paesi in Italia e all'estero e sono pubblicati su molte riviste italiane e straniere, attualmente ha un incarico di collaborazionecon Università Tecnica di Hanoi.



ChristianoLepratti, architetto, nel 1999 diventa ricercatore all'Università Tecnica di Darmstadt dove dal 2006 insegna progettazione architettonica. Nel 1995 fondainsieme a Vera Martinez lo studio Malearc a Berlino.Ha partecipato con successo a numerosi concorsi

internazionali di architettura. I progetti dello studiosono stati pubblicati dariviste italiane e straniere ed esposti a Milano, Parigi, Berlino, Losanna e Barcellona.

Dal 2011 è direttore europeo del programma "Architecture for a sustainable future" per conto dell'Unione Internazionale Architetti (UIA). Dal 2001 è coordinatore dei simposi italo tedeschi dell'Accademia di Architettura nel centro di eccellenza europea di Villa Vigoni. Ha tenuto numerose conferenze inuniversità internazionali. Attualmente è Visiting Professor alla Sapienza Universitá di Roma



Fin dall'antichità le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrauliche del nostro paese rappresentano un oggettivo e riconosciuto fattore di rischio, rispetto al quale non si può più essere indifferenti. La scarsa attenzione che è stata data alla prevenzione dei rischi ambientali, intesa come attività diretta a evitare che la pericolosità ambientale produca danni a persone e a cose, ha aumentato la rischiosità a livelli elevatissimi, imponendo alla collettività costi inaccettabili, in termini di vite umane, e insostenibili. in termini di risarcimenti.

I casi del L'Aquila e del terremoto che ha colpito i Comuni dell'Emilia, e di parte della Lombardia, nel maggio giugno 2012 si pongono inevitabilmente a confronto mentre in Abruzzo è avviata una controversa fase di ricostruzione in Emilia ancora si deve profilare una chiara metodologia d'intervento.

Di fronte a tali realtà questa raccolta di voci plurime con interviste, scritti, e pensieri si vuole configurare come un Think Tank vero e proprio. Una fabrica delle ideeche intende proporre un luogo di dibattito e di raccolta di proposte e idee, per costruire una concreta cultura della prevenzione sostenibile, ma anche della ricostruzione sostenibile e che queste si possono trasformare in vere e proprie opportunità sia in termini economici, ambientali che sociali. Tutto il mondo della cultura

L'obiettivo è di lanciare un cantiere di riflessione permanente sul tema delle città e dei territori vulnerabili, un momento di raccolta delle riflessioni e delle soluzioni sulle città e i territori vulnerabili, con l'obiettivo di riportare, attraverso forme di espre sione che coinvolgono tutta la cultura andando dalla scienza all'arte, l'attenzi ne sulla complessità del processo di rigenerazione di un luogo.



| quila ei | 11 |
|--|--|
| of the existing. 'Aquila and the contextualized urban design. ti | 17 |
| ila | 23 |
| Carmen Andriani | 25 |
| Pepe Barbieri | 29 |
| Nicoletta Bardi | 31 |
| Aldo Benedetti | 33 |
| Laura Berardi | 37 |
| Stefano Boeri | 39 |
| Jolanda Bufalini | 41 |
| Gianni Bulian | 43 |
| Fabienne Bulle | 45 |
| Umberto Cao | 47 |
| Lucina Caravaggi | 49 |
| Orazio Carpenzano | 51 |
| Oreste Casalini | 53 |
| Gilberto Centi | 55 |
| Luigi Centola | 57 |
| Roberto Cherubini | 59 |
| Corrado Clini | 61 |
| Luigi Coccia | 63 |
| t | of the existing. Aquila and the contextualized urban design. i |

| Claudio Conti |
|---------------------------|
| Marco D'Annuntiis67 |
| Philippe Daverio69 |
| Odile Decq71 |
| Luciano De Licio |
| Roberto De Marco75 |
| Luciana De Rosa77 |
| Piero De Santis |
| Ettore Di Cesare81 |
| Matteo Di Venosa83 |
| Albert Dubler85 |
| Giampiero Duronio87 |
| Gregor Eichinger89 |
| Sebastian El Khouli91 |
| Valter Fabietti93 |
| Marco Fedele di Catrano95 |
| Donald Fels97 |
| Giovanni Fiamingo99 |
| Lucio Fontana101 |
| Sou Fujimoto103 |
| Giammetta e Giammetta105 |
| Stefano Gizzi107 |
| Joao Gomes Da Silva109 |
| Maria Teresa Granato111 |